

LAVORI DELLE COMMISSIONI

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ 7 giugno 1951. — *Presidenza del Presidente CAPPÀ.*

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952 » (1558). Parlano il relatore Corbellini, il Presidente e i senatori Panetti, Genco, Ferrari, Tommasini e Massini. Il seguito dell'esame è quindi rinviato ad altra riunione.

AGRICOLTURA (8^a)

GIOVEDÌ 7 GIUGNO 1951. — *Presidenza del Presidente SALOMONE.*

Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste Segni.

In sede deliberante, la Commissione, su relazione del Presidente, discute ed approva il disegno di legge: « Proroga delle disposizioni di legge in materia di contratti agrari » (1690), già approvato dalla Camera dei deputati. Prendono parte alla discussione i senatori Menghi, Ristori, Carelli, Grava, Lanzara, Carbonari, Guarienti, Piemonte e il ministro Segni.

Viene approvato poi senza discussione, su relazione del senatore Saggioro, il disegno di

legge: « Nuove disposizioni circa la nomina a direttore straordinario (gruppo A grado VII) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria » (1712), già approvato dalla Camera dei deputati.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RECANTE PROVVEDIMENTI PER NAPOLI (1518)

GIOVEDÌ 7 giugno 1951. — *Presidenza del Presidente PORZIO.*

La Commissione prosegue la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Porzio e Labriola ascoltando, dopo un intervento del Presidente, una relazione parziale del senatore Bosco sui lavori del comitato di studio. Prendono quindi la parola i senatori Labriola, Menghi, Paratore, Genco, Lodato, Persico, Palermo, Jannelli, Adinolfi e Caporali. Successivamente la Commissione nomina relatore del disegno di legge il senatore Bosco e gli dà incarico di prendere contatti coi Ministeri interessati, soprattutto per reperire il finanziamento delle opere previste nel disegno di legge secondo una graduazione determinata dall'urgenza delle opere stesse.